

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

Doc. CLXVI  
n. 1

## RELAZIONE

SUGLI INCARICHI DI STUDI DI FATTIBILITÀ E DI  
PROGETTAZIONE PER I COLLEGAMENTI  
INTERNAZIONALI INTERMODALI E SUI PROGETTI  
INTERESSATI

(Anno 2001)

*(articolo 2, comma 3, della legge 7 dicembre 1999, n. 472)*

**Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**

(LUNARDI)

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 16 maggio 2002**  
—————





## *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI

### RELAZIONE

**OGGETTO:** Relazione annuale da obbligo di legge da trasmettere al Parlamento in materia di "Incarichi conferiti in tema di fattibilità e progettazione per i collegamenti internazionali intermodali e progetti"

Con legge 7.12.1999, n.472 "Interventi nel settore dei trasporti" è stata autorizzata la spesa di £. 2.500 milioni per l'anno 1999 per il conferimento di incarichi di studi di fattibilità e di progettazione per i collegamenti internazionali intermodali, nonché ad avvalersi di professionisti per la valutazione tecnico-economica degli studi e progetti stessi nella loro fase di esecutività".

In conformità alla normativa in parola l'ex Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (con decreto del 31.12.1999 n.° 216898, registrato alla Corte dei Conti il 21.3.2000, reg. 001, fog. 277) ha, quindi, disposto, sotto il Centro di Responsabilità Pianificazione e Programmazione - quale articolazione interna dell'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione U.P.B. 5.1.2.2.-, l'istituzione del nuovo capitolo di bilancio n.° 1746, concernente: "Spese per incarichi di studi di fattibilità e progettazione per i collegamenti internazionali intermodali, nonché per la valutazione tecnico-economica degli studi e dei progetti stessi".

Per tali occorrenze è stato, quindi, emanato il Decreto Dirigenziale n.00815(SEGR.)AG del 05.04.2000, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 18.04.2000, per un impegno complessivo di spesa di £ 2.500 milioni, quale stanziamento necessario alla realizzazione del progetto denominato "ARTISTA", presentato al cofinanziamento della UE, e di tre progetti pilota riguardanti il supporto al trasporto di merci pericolose, il servizio nazionale per le chiamate di emergenza e la distribuzione urbana delle merci.

Sono state, poi avviate trattative con la Comunità Europea affinché, nell'ambito delle iniziative comunitarie omologhe, il progetto italiano trovasse ospitalità e venisse alimentato in cofinanziamento. Detto progetto "ARTISTA" non ha invece beneficiato, per motivi di contingente indisponibilità finanziaria, del cofinanziamento UE.

Nonostante le scarse risorse umane e finanziarie a disposizione, allo scopo di dare comunque attuazione alle finalità della legge n. 472/99 e di corrispondere alle indicazioni del PGT, sono state attivate le procedure relative alla predisposizione di progetti di sviluppo della parte generale, riguardante l'architettura della telematica.

Il Nuovo Piano Generale per i Trasporti e della Logistica (PGTL), infatti, divulgato dai Ministeri dei Trasporti e Navigazione, Lavori Pubblici e Ambiente nel 2000 ed approvato con DPR del 14 marzo 2001, assegna un ruolo importante all'innovazione tecnologica, affermando che sarà scopo del Piano creare un ambiente favorevole per lo sviluppo e l'utilizzazione di tecnologie e servizi innovativi che contribuiscano al miglioramento del sistema dei trasporti e, nello stesso tempo, accrescano la competitività dell'industria nazionale. Le due condizioni sono certamente vere per le tecnologie che vanno sotto il nome di "Telematica per i Trasporti" o, a livello internazionale, "ITS - Intelligent Transport Systems". L'impatto della telematica è pertanto rilevante, sia sulla qualità del servizio di trasporto, che sull'efficacia, la sicurezza, l'economicità, il rispetto ambientale; il campo di applicazione copre tanto i singoli modi, che il trasporto intermodale. In tale ottica, è stata allora avviata, dagli ex Ministeri dei Trasporti e della Navigazione e Lavori Pubblici, un'azione per la definizione dell'Architettura nazionale di riferimento per la telematica per i trasporti. Per coordinarne lo sviluppo, si è resa necessaria la costituzione di una specifica struttura organizzativa.

Tale struttura è stata successivamente ufficializzata con Decreto Dirigenziale dell'11 giugno 2001. La struttura organizzativa per la gestione del progetto dell'Architettura telematica e dei relativi progetti pilota (di cui si dirà più avanti) è costituita dal COMITATO DIRETTIVO, dal GRUPPO TECNICO, dall'UNITA' OPERATIVA e dal GRUPPO DI CONSULTAZIONE.

Il Comitato Direttivo, a sua volta, è composto dal COMITATO GUIDA e dal COMITATO DEI SAGGI.

Il Comitato Guida (composto da rappresentanti degli ex Ministeri dei Trasporti e dei Lavori Pubblici) svolge un ruolo decisionale sui temi inerenti la definizione dell'Architettura telematica nazionale ed i progetti pilota, mentre il Comitato dei Saggi (composto da rappresentanti delle Amministrazioni centrali coinvolte e da rappresentanti delle Regioni, delle Province e dei Comuni) svolge un ruolo consultivo per dette decisioni.

Il Gruppo Tecnico è costituito da una Società di provata esperienza nel settore ed ha il ruolo di consulente tecnico del Comitato Direttivo, per il quale gestisce l'analisi tecnica dello sviluppo del progetto, fornendo al Comitato Direttivo gli elementi di valutazione per le decisioni da prendere in corso d'opera.

L'Unità Operativa si occupa della vera e propria elaborazione, definizione e sviluppo del progetto dell'Architettura telematica nazionale.

Il Gruppo di Consultazione ha funzioni di analisi dell'attività svolta dall'Unità Operativa, di proposta e di suggerimento di possibili alternative progettuali, ed è costituito dai rappresentanti dei principali attori nazionali operanti nel settore dell'informatica e della telematica applicata ai sistemi di trasporto.

Il Gruppo di Consultazione e il Comitato dei Saggi sono sentiti dall'Amministrazione attraverso un Direttore delle prestazioni, supportato dal Gruppo Tecnico, il quale invia a tali organismi le risultanze degli sviluppi del progetto attraverso mezzi informatici (e-mail), affinché esprimano il loro giudizio sull'avanzamento del progetto e sulle linee di indirizzo intraprese e ne recepisce indicazioni, richieste di modifica, nuove proposte in ragione degli sviluppi delle tecnologie.

Nell'ambito di tutto il processo di sviluppo sopra delineato, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato l'avvio a studi di fattibilità su tre progetti pilota, che si dovranno comportare quali banchi di prova, seppure limitati, per testare le scelte effettuate e per fornire a loro volta utili informazioni per un feed-back sulla stessa Architettura di riferimento. Essi sono:

- a. Gestione integrata delle chiamate di emergenza - sicurezza dei passeggeri e delle merci;
- b. Gestione degli effetti della mobilità del commercio elettronico distribuzione delle merci in ambito urbano;
- c. Monitoraggio e gestione del trasporto multimodale delle merci pericolose.

I Coordinatori dei Progetti Pilota, anch'essi coadiuvati dal Gruppo Tecnico, mantengono contatti con il Gruppo di Consultazione, per la definizione, quanto più condivisa possibile, degli studi di fattibilità, e per la costituzione di specifici sottogruppi di interesse che insieme all'Amministrazione partecipino anche economicamente, affinché gli studi di fattibilità si traducano in esperienze materiali.

A seguito, poi della richiesta di prelevamento dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa formulata dall'ex Servizio Pianificazione e Programmazione è stata disposta - con decreto dell'ex Ministero del Tesoro- l'assegnazione dei fondi per l'esercizio finanziario 2001, sul reistituito capitolo 1746.

Tra giugno e settembre 2001 sono state selezionate e contrattualizzate sia la società per il Gruppo Tecnico, che il Raggruppamento Temporaneo di Imprese per l'Unità Operativa, che i Coordinatori degli studi di fattibilità dei Progetti Pilota, rispettivamente:

- Gruppo Tecnico di supporto al Comitato Direttivo, selezionato mediante appalto-concorso e contrattualizzato con lettera-contratto n.221/PGT del 14/06/01 per un importo di Lire 331.452.000, pari ad Euro 171.180,67, IVA compresa;
- Unità Operativa, cui è affidata la progettazione globale dell'architettura telematica dei trasporti in sintonia con le linee di indirizzo e programmatiche del Piano Generale dei Trasporti, selezionata mediante appalto-concorso e contrattualizzata con contratto n. Rep. 2579 dell'11/01/2001 per un importo di Lire 2.092.800.000, pari a Euro 1.080.841,00, IVA compresa;
- Coordinatori per i Progetti Pilota, nominati mediante lettere-contratto prot. 232-233-234/PGT del 25/06/2001, per un importo contrattuale di Lire 15.000.000 cadauno, pari a Euro 7.746,85, IVA esclusa.

Il Gruppo Tecnico e l'Unità Operativa sono stati individuati attraverso due distinti procedimenti concorsuali di affidamento.

I Coordinatori Progetti Pilota sono stati individuati mediante affidamento diretto a tre esperti del settore.

